



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. 77 del 06/10/2021

	Settore Servizi finanziari	Servizio Ragioneria
<b>OGGETTO:</b>	BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI SANREMO ESERCIZIO 2020. APPROVAZIONE.	

L'anno **duemilaventuno** addì **sei** del mese di **Ottobre** alle ore **17.42**, in Sanremo, nella sala delle adunanze posta nella sede del comune, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza **Ordinaria** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

	Presenza		Presenza
1. BIANCHERI Alberto	SI	14. TRUCCO Giorgio	SI
2. IL GRANDE Alessandro	SI	15. MORENO Ethel	SI
3. CUTELLE' Adriana	SI	16. BELLINI Umberto	SI
4. NOCITA Eugenio	SI	17. BADINO Patrizia	SI
5. BIANCHERI Carlo	SI	18. VENTIMIGLIA Daniele	SI
6. VIALE Marco	SI	19. ARTIOLI Andrea	SI
7. MOSCATO Ester	SI	20. COZZA Federica	SI
8. TONEGUTTI Sara	SI	21. ISAIA Stefano	SI
9. MORAGLIA Simona	SI	22. LOMBARDI Luca	SI
10. MARCUCCI Lorenzo	SI	23. CORRENTI Giampiero	SI
11. MASSELLI Paolo	SI	24. BAGGIOLI Simone	NO
12. PAVONE Alessandra	SI	25. RIZZO Roberto	SI
13. ROBALDO Mario	SI		

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott.ssa CAVIGLIA Stefania**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti n.**24** componenti su 25 in carica.

Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori:		
	presenti	assenti
<b>1 PIRERI Caterina</b>	X	
<b>2 MENOZZI Mauro</b>	X	
<b>3 DONZELLA Massimo</b>	X	
<b>4 ROSSANO Massimo</b>	X	
<b>5 ORMEA Silvana</b>	X	
<b>6 ARTUSI Lucia Carmela</b>	X	
<b>7 FARALDI Giuseppe</b>		X

Alle ore 19.35, in prosecuzione di seduta, il Presidente sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione n. 124 del 29.09.2021, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari – Servizio Ragioneria, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 29 settembre 2021 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- b) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 29 settembre 2021 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”.

La Giunta Comunale, nella seduta del 1 ottobre 2021, Verbale n.245, ha deciso di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, al Presidente del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione in oggetto.

E’ stato acquisito il parere della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 5.10.2021.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;

- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare, entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**VISTI** altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

**RICHIAMATO** l'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

*“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;*

**VISTI** i commi 2 e 3 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

*“2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.*

*3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”;*

**RICHIAMATO** il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

**TENUTO CONTO** che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

**RICHIAMATE** inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 14.7.2021 avente ad oggetto l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalla quale risultano i seguenti soggetti da consolidare rispetto all'ente capogruppo:

- Amaie Spa, bilancio consolidato con Amaie Energia & Servizi SRL;
- Casino Spa;

**RICHIAMATE** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 31.5.2021 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, che comprende altresì lo stato patrimoniale, il conto economico e la relazione sulla gestione, e successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 30 luglio 2021 ad oggetto: "RETTIFICA PARZIALE DELLE RISULTANZE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 CONSEGUENTE ALL'ESITO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL'EMERGENZA COVID 19 E ALLA CREAZIONE DI QUOTA DI AVANZO VINCOLATO TARI 2020";

**VISTI e CONSIDERATI** i bilanci dell'esercizio 2020 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dai rispettivi organi competenti:

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 240 del 24/9/2021 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato 2020, corredato dalla relazione sulla gestione e della nota integrativa;

**VISTI** altresì la relazione dell'Organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2020, prot. n.87622 del 29/9/2021;

**VISTO** il d.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il d.lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**RICHIAMATI** i seguenti atti:

- la deliberazione di Giunta Comunale. n. 77 del 16/4/2021 con la quale sono stati approvati lo schema di Rendiconto della gestione 2020 e la Relazione sulla gestione prevista dagli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 31/5/2021 di approvazione del Rendiconto della gestione 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 30.6.2021 ad oggetto: "RETTIFICA PARZIALE DELLE RISULTANZE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2020 CONSEGUENTE ALL'ESITO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL'EMERGENZA DA COVID – 19";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 22 luglio 2021 ad oggetto: "ULTERIORE RETTIFICA DELLE RISULTANZE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 CONSEGUENTE ALL'ESITO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL'EMERGENZA COVID 19 E ALLA CREAZIONE DI QUOTA DI AVANZO VINCOLATO TARI 2020";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 30 luglio 2021 ad oggetto: "RETTIFICA PARZIALE DELLE RISULTANZE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 CONSEGUENTE ALL'ESITO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL'EMERGENZA COVID 19 E ALLA CREAZIONE DI QUOTA DI AVANZO VINCOLATO TARI 2020";

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 31.05.2021, ad oggetto: “Bilancio di Previsione del Comune di Sanremo triennio 2021/2023. Approvazione”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 17.03.2021, ad oggetto: “Riaccertamento dei Residui al 31.12.2020 ai sensi dell’articolo 3 c. 4 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. variazione di Bilancio Pluriennale 2020/2022 ai sensi dell’art. 175 comma 5 bis lettera e) del Testo Unico EELL”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 27.01.2021, esecutiva, ad oggetto: “Piano Esecutivo provvisorio di Gestione 2021”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 22/06/2021, esecutiva, ad oggetto: “Piano esecutivo provvisorio di gestione 2021 2022 2023 - Variazione”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 30.7.2021, ad oggetto: “VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. ADOZIONE MISURE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL TUEL. VARIAZIONE DEL PIANO OPERE PUBBLICHE. APPLICAZIONE DI AVANZO VINCOLATO E AVANZO INVESTIMENTI.”;

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell’art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, il Bilancio Consolidato per l’esercizio 2020 del Gruppo Comune di Sanremo composto dai seguenti documenti:
  - Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato (Allegato n. 1)
  - Relazione sulla gestione (Allegato n. 2)
  - Nota Integrativa (Allegato 3);
  
2. di accertare i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico del Gruppo Comune di Sanremo per l’esercizio 2020:

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	750.000,00
Immobilizzazioni	428.976.646,56
Attivo Circolante	120.655.626,84
Ratei e Risconti Attivi	525.182,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>550.907.455,40</b>

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	387.225.434,92
Fondo per rischi ed oneri	10.449.568,78
Trattamento di fine rapporto	6.604.110,00
Debiti	140.155.961,45
Ratei e Risconti Passivi	6.472.380,25
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>550.907.455,40</b>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	<i>1.668.095,00</i>

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	154.651.564,48
Componenti negativi della gestione	151.619.954,91
Risultato della gestione operativa	3.031.609,57
Proventi ed oneri finanziari	- 1.974.442,22
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	2.903.467,14
Proventi ed oneri straordinari	7.829.346,04
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte</b>	<b>11.789.980,53</b>
Imposte	3.557.707,88
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b>	<b>8.232.272,65</b>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>45.410,00</i>

3. di pubblicare il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 su "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bilanci";
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di procedere tempestivamente alla trasmissione dei documenti alla banca dati BDAP.

Assessore Rossano: Oggi abbiamo la presentazione del bilancio consolidato 2020 di cui chiediamo l'approvazione. E' un'entità che va a racchiudere il consolidamento del cosiddetto gruppo Comune di Sanremo, gruppo che comprende dal punto di vista contabile non solo l'ente Comune di Sanremo, ma anche alcune delle sue partecipate, escludendone ovviamente altre che adesso vi enuncerò. Per effetto della pratica già passata in Consiglio comunale relativa alla indicazione e individuazione del perimetro di consolidamento, all'interno si trova la società Casinò S.p.A e la Amaie, al cui interno ovviamente sappiamo

esservi Amaie Energia e Servizi S.r.l. Quindi il consolidamento è una tecnica contabile, una mera tecnica richiesta dalle norme ove vengono sommati i numeri al netto delle operazioni tra società all'interno dello stesso gruppo o comunque tra ente locale e le sue partecipate. Viene persa così quella che è la vera essenza della società. Il riferimento stride un po' con quello che è un ente locale, in quanto il consolidamento di società nasce dal punto di vista del Codice Civile in ambito prettamente commerciale. Questa ovviamente è una forzatura che richiede il legislatore per la quale siamo chiamati stasera a deliberare, per la quale viene individuato il gruppo Comune di Sanremo. Vi sono dei numeri, dei risultati che emergono. Abbiamo un patrimonio netto, un attivo di questo bilancio, accompagnato da una minuziosa relazione di gestione o nota integrativa, che va ad esplicitare la descrizione di tutti i numeri contenuti all'interno di questo bilancio consolidato. Individuo alcuni numeri che ovviamente sono un riferimento. Il gruppo Comune di Sanremo chiude con un risultato positivo di 8.200.000 euro e vi è un patrimonio netto di 387.000.000 di euro. Inoltre, ricordo a memoria un attivo di 550 milioni di euro. Ovviamente i numeri derivano da queste società che compongono il gruppo Comune di Sanremo e vengono da esso eliminate alcune partecipate, per esempio la fondazione Borea e Massa, la fondazione Orchestra Sinfonica, la Società Sanremo Promotion i cui risultati di bilancio non superano la soglia di rilevanza del 10% dei corrispondenti risultati del Comune, e non viene neppure consolidata la società Rivieracqua in quanto è in uno stato concordatario e quindi per legge viene eliminata da detto consolidamento. Come dicevo l'attività di consolidamento consiste nella mera eliminazione di queste partite infragrupo e quindi di tutti quelli che sono i costi e ricavi, i debiti e crediti esistenti fra le società e il Comune e tra le varie società, restando così in evidenza l'essenza di quelli che sono i rapporti contabili nei confronti di tutti i soggetti esterni. Per dare comunque un senso, i risultati di bilancio dei traenti sono i seguenti: il Comune con 12 milioni circa, il Casinò con 170 mila euro di utile, e Amaie con una perdita di 1.194.000 euro. Ovviamente Casinò e Amaie derivano dal bilancio approvato ultimamente, così come la cifra relativa al Comune di Sanremo deriva dall'approvazione del consuntivo che abbiamo approvato in questa sede. Pertanto chiedo all'intero Consiglio comunale l'approvazione del consolidato 2020 restando a disposizione per qualunque delucidazione.

Durante l'intervento dell'Assessore Rossano esce il consigliere Isaia.  
Presenti 23.

Consigliere Artioli: Vede Presidente, il bilancio consolidato è un atto importante, d'altronde è emerso chiaramente come l'attivo di gruppo chiuda a 550 milioni di euro, una cifra decisamente importante che ho già citato questa sera. Purtroppo gli atti del bilancio consolidato, con una relazione che ammonta a oltre 130 pagine e una nota integrativa altrettanto corposa, sono arrivati ai fini della loro disamina in Prima Commissione, solamente nella giornata di venerdì e la Prima Commissione si è tenuta solamente lunedì, ieri, il giorno prima del



Consiglio. Quindi, un atto così importante, che chiude e fa da cornice all'intero documento di bilancio del Comune, che sia messo a disposizione della Commissione e sia analizzato solamente in una sessione a neanche 24 ore dal Consiglio non è colpa sua, Rossano, glielo riconosco, però è di fatto un vulnus tanto che in sede di Commissione io ho chiesto – c'era anche il collega Rizzo – che questa pratica non venisse trattata oggi, ma al prossimo Consiglio, di modo da dare la possibilità di un'analisi maggiore, anche perché oggettivamente il tempo è stato effettivamente poco. Mi è stato risposto di no perché è una pratica urgente in quanto fino a quando non passa il consolidato non si possono stipulare contratti di nuove assunzioni. Secondo me una settimana o dieci giorni non avrebbero cambiato nulla, però comunque siamo qua oggi a parlarne lo stesso. Io purtroppo non sono riuscito a studiarli tutto, poiché arrivato venerdì, anche perché non so se abbia studiato tutto anche l'Assessore Rossano, quindi non credo, tant'è che in Commissione mi ha detto inizialmente che Amaie Energia non era tra le società da ricomprendersi nell'ambito del perimetro di consolidamento e poi invece, nel corso della discussione si è corretto e ha detto che c'è anche lei. Detto questo, purtroppo io non potendo occuparmi di tutto mi sono occupato solo di Amaie Energia perché effettivamente è una società importante, partecipata di una nostra partecipata, che gestisce un patrimonio importantissimo e una serie di attività che coprono praticamente il globo terracqueo e tutta l'umana scienza e conoscenza. Perché si occupa di gestione delle spiagge, come faceva l'In Tourist sulle spiagge del Mar Nero in Crimea, si occupa della realizzazione per il socio Comune di Taggia, che ha lo 0.3% del capitale sociale, delle operazioni Millenium, di quel parcheggio plurifallito, quindi fa anche l'imprenditore, si occupa bene del Mercato dei Fiori, che era uno dei primi compiti che gli era stato dato, si occupa bene della gestione delle due centrali idroelettriche che abbiamo e per questo il suo nome Amaie Energia, a cui poi hanno aggiunto servizi successivamente. Infatti si occupa così così, e voglio essere generoso, della raccolta differenziata dei rifiuti e dello spazzamento, settore nel quale si allarga come in un gioco di Monopoli, dove si comprano gli alberghi in Parco della Vittoria, perché si è invece comprata un ramo d'azienda della Doc's Lanterna per una cifra di 1.300.000 euro. In più si occupa, da ultimo, anche del parco costiero pista ciclabile. Probabilmente ne ho dimenticata anche qualcuna, perché il Presidente di Amaie Energia lo chiamano volgarmente il Vice Re, proprio perché i suoi domini vanno oltre i confini, un po' come si diceva per i terreni dello Zar su cui non tramontava mai il sole, perché in Amaie Energia non c'è mai un operaio fermo in quanto da una parte o dall'altra c'è sempre qualcuno che fa qualcosa. Proprio perché incide così tanto io mi studio un po' Amaie Energia e, non entrando in polemica su niente, seguo sempre sui giornali tutte le sue iniziative. Ho visto che c'è stato il passaggio di consegne del ramo d'azienda della Doc's Lanterna in pompa magna, con un camion spiegato, come fosse un T34 sulla piazza della rivoluzione, in via Queirolo a Taggia, per la raccolta di quel comune, contratto che sarebbe forse scaduto l'anno prossimo e magari si poteva aspettare un anno e forse risparmiare 1.3 milioni di euro, non lo so.

Queste però non sono valutazioni mie perché non ho le capacità tecniche per comprenderlo, però di fatto mi sono detto, questa società è importante, cerchiamo di far sentire anche il nostro aiuto all'Amministrazione da questo punto di vista, così ho pensato di proporre due ordini del giorno che vadano a intervenire per cercare di limitare le spese da un lato, di assicurare la trasparenza dall'altro e di mantenere un certo controllo da parte del Comune anche di questa società che si occupa di tutto. Quindi ho presentato due ordini del giorno di cui il primo prende spunto da una notizia di stampa - che è stata citata anche dal Consigliere Bellini - che mi dice che è stato indicato dal C.d.A. di Amaie Energia un ruolo importante per la gestione della pista ciclabile e del parco costiero ad un altro ex assessore del Comune di Sanremo, persona peraltro validissima dal mio punto di vista, che è Pino Di Meco, con un compenso su base annua di 46 mila euro e questo sarebbe avvenuto su indicazione concordata col Sindaco da parte del socio Filse che è la finanziaria della Regione. Io ho chiesto prima di venire in Consiglio ad Amaie Energia - tramite l'Assessore Rossano che immediatamente, in tempo reale, ha girato la mia richiesta alla società, quindi non ha fatto melina per usare un termine calcistico - di avere la copia della delibera del C.d.A., la copia dell'atto di indirizzo di Filse, se esiste, la copia dei curricula dei soggetti tra i quali eventualmente è stata fatta la selezione e qualunque altro atto relativo. Non ho ancora ricevuto risposte da Amaie Energia nonostante che l'Assessore Rossano glielo abbia chiesto immediatamente di trasmettermeli, perché se avessi ricevuto quelle risposte mi sarei magari evitato di farmi delle congetture che non mi tolgono il sonno, ma mi danno da pensare e che mi hanno indotto a presentare questo ordine del giorno. Dal momento che si è parlato di 46 mila euro su base annua e per un incarico che dura più di un anno, quindi la cifra va a salire, io ho pensato: ma il Presidente di Amaie Energia, che secondo me è uno stacanovista, perché si occupa del Mercato Fiori, dello spazzamento e raccolta, degli ombrelloni, della pista ciclabile, del parcheggio Millennium, insomma, di tutto quanto, percepisce invece una somma che è una miseria in confronto, mi sembra 10 mila euro, perché c'è una legge, la n.296 del 2006 che prevede che gli amministratori e i presidenti, anche gli amministratori delegati delle società pubbliche o controllate debbano avere uno stipendio parametrato in proporzione a quello del Sindaco, quindi con delle soglie. C'è tutta una serie di calcoli ed equazioni da ragioniere e io purtroppo non sono in grado di farli, ma la cifra che salta fuori è che i Consiglieri di Amministrazione di Amaie Energia prendono 6.500 euro circa e il Presidente ne prende 10 mila. Presidente che si occupa di tutto, quindi, secondo me, non era neanche corretto che una persona che si occupava di una parte, chiunque essa fosse, prendesse invece su base annua 4,5 volte di più rispetto al Presidente. Dato che il Consiglio comunale, ai sensi dell'art.42 del TUEL, comma due lettera g), se non ricordo male, ma il Segretario eventualmente mi correggerà, deve dare gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza, per evitare il paradosso che ad esempio l'incarico della pista ciclabile o di qualunque altra attività, non è solo per lui che vale, ma in generale, percepisca più dell'amico Battistotti che presiede l'azienda più

importante della città che è il Casinò di Sanremo, perché anche lui ha delle prebende sicuramente inferiori rispetto a questo incarico qua. Dato che la società Amaie Energie fa parte del consolidato bisogna anche cercare di dare un contenimento alla spesa, lo facciamo per gli amministratori e quindi facciamolo anche per altri ranghi. Quindi, vi leggo quello che propongo:

Il Consiglio comunale, premesso: che il Comune è chiamato ad approvare il bilancio consolidato tenendo conto dei dati, oltre che del Comune, anche degli altri enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento, tra cui le società partecipate e controllate indicate nel documento contabile;

che il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del TUEL deve dare gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

che da recenti notizie di stampa si è appreso dell'intenzione da parte di alcune di dette società, e in particolare di AMAIE ENERGIA, di voler procedere a assunzioni di consulenti e responsabili di attività senza procedere a selezione ma bensì su indicazione di altri soci, in assenza di alcuna previsione in tal senso a livello statutario, con compensi, riportati nell'articolo di euro 46.000,00 annui superiori a quelli del Presidente della società stessa;

che la legge 296/2006 prevede che i compensi degli amministratori non possano superare una percentuale del compenso del Sindaco della Città;

che per evitare l'assurdo che un responsabile nominato per gestire uno dei rami di attività della partecipata, scelto senza alcuna selezione, percepisca più del Presidente della società stessa, che è responsabile dell'intera attività, è necessario dare un indirizzo cui le società partecipate in generale, e Amaie Energia in particolare, debbano attenersi,

Impegna il Sindaco e l'Amministrazione a dare indicazione alle società partecipate in generale, e a AMAIE ENERGIA in particolare, di non riconoscere emolumenti e compensi, per responsabili nominati senza previa selezione pubblica, superiori al compenso annuo del Presidente della Società in questione ridotto del 35%.”

Questo consentirebbe un risparmio, un equilibrio, eviterebbe il sospetto in assenza di risposte, perché se io avessi avuto risposte da Amaie Energia forse non avrei dovuto fare questo ordine del giorno A me però questa società non risponde mai, perché non è la prima interrogazione che le ho fatto a riguardo chiedendo l'acquisizione di documenti e questo argomento lo approfondiremo. Ma se non mi risponde Amaie Energia chiederò ad altre persone, ad altri enti e istituzioni del perché non vengono date le risposte. Dico, dato che non risponde mai io mi trovo costretto ad elucubrare, a farmi dei retro pensieri che sono sicuramente sbagliati, e non voglio neanche citare Andreotti che diceva che pensar male è peccato, ma spesso ci si azzecca. Quindi non voglio pensare male ma bene, ma proprio per evitare certe elucubrazioni in assenza dei documenti giustificativi che ho chiesto, pensare che si tratti di un favore o un'agreman ecc. ho pensato, va beh, almeno li mettiamo nella spesa, conteniamo i danni, se è un danno. Da questo punto di vista questo ordine del giorno va a dare, in un'ottica anche di moralità della spesa pubblica, anche un

aiuto al Comune per dire alla società comunque gli di stare nei limiti. L'altro ordine del giorno che ho proposto è sempre su Amaie Energia, perché questa volta non mi ha dato delle indicazioni e dei dati che le avevo chiesto ormai da oltre un mese, che riguardavano la valutazione del compendio aziendale che era stato acquistato da Doc's Lanterna, gli estremi della gara, l'inventario che è stato fatto, gli incassi settimana per settimana della gestione delle varie spiagge, le modalità con cui sono state fatte le assunzioni dei vari dipendenti... Perché il problema che c'è anche è che in un momento come questo, di crisi sul lavoro e delle famiglie, come sa benissimo l'Assessore Pireri, che dal suo comparto deve far fronte a molte richieste di aiuto da parte di molte famiglie che non ce la fanno... Perché non c'è lavoro, non ci sono opportunità e anche il reddito di cittadinanza è un fuoco fatuo, lo sappiamo tutti. Ecco, da questo punto di vista, che ci siano dei comparti nei quali avvengono cose in modo, per me non trasparente, non va bene. Perché io ho chiesto informative e non mi sono state date, quindi, se ci fossero state me le avrebbero date presumo, perché non vedo il motivo per cui ancor oggi Amaie Energia non mi abbia ancora risposto. Così ho pensato, va bene, facciamo una bella cosa, noi abbiamo un sito del Comune che funziona molto bene per il quale in passato il CED aveva vinto anche dei premi, perché è stata un'eccellenza da questo punto di vista come funzionamento ed organizzazione - e vi invito ad andare a vedere altri siti istituzionali di altri comuni della Liguria ed il nostro penso sia quello fatto meglio e che funziona meglio - e allora facciamo una bella pagina sul sito del Comune di Sanremo dove tutte le partecipate, nel momento in cui devono cercare 10 persone per una mansione, 5 per un'altra, il bagnino, l'operatore ecologico, l'addetto al mercato fiori, lo stagnino, qualunque cosa, lo pubblichino su questa pagina in modo che chiunque abbia interesse possa far pervenire i propri curricula, la propria domanda, le proprie referenze così che in modo trasparente si possa fare una scelta anche cercando il migliore. Non sono società soggette a concorso pubblico, non facciamo un concorso pubblico, però almeno rendiamo trasparente le modalità con le quali vengono scelte queste figure. Mi sembra un discorso sensato. Io non voglio criticare dicendo che hanno fatto bene o male, non lo so, però dico che non mi hanno mai dato conto di questo, nonostante io lo abbia chiesto. Quindi, rendiamolo pubblico, di modo che qualsiasi ragazzo che magari aveva il patentino da bagnino, invece di ricorrere all'amico dell'amico, che magari lavorava all'Amaie piuttosto che da un'altra società e ci è arrivato per conoscenze indirette, magari può pubblicare il suo curriculum ed anche la società stessa avrebbe un plafond maggiore tra cui scegliere. Questo che valga per tutte le posizioni, quelle basse e quelle apicali, di modo che di nuovo si possa fare la scelta del migliore per servire la società pubblica. Altro discorso che mi sono posto io è questo, e anche questa parte è nel secondo ordine del giorno che ho proposto sempre per cercare di contribuire ad efficientare le nostre società. Proprio perché non mi hanno risposto, perché se mi avessero risposto magari certe cose stasera non ero costretto a chiederle in Consiglio comunale, perché le risposte magari le avevo già, invece non le ho avute e conseguentemente sono qua. Poi magari mi risponderanno e quindi i miei dubbi verranno fugati, se non lo faranno farò

delle ulteriori riflessioni, andrò a spulciare ancora e cercherò di contribuire sempre e ancor di più, ogni Consiglio cercherò di contribuire, fintanto che non avrò delle risposte per migliorare la condizione di Amaie Energia. Aurelia bis e Amaie Energia in ogni Consiglio, fino a quando non andrò con l'Aurelia bis pulita, perché ci sarà passata anche un'Amaie Energia efficiente, perché a volte ci sono anche lì dei sacchi abbandonati da degli incivili che andrebbero raccolti. Detto questo, l'altro aspetto che io proponevo era questo. Io ho appreso, non dai giornali, ma da una persona che lavora in Amaie Energia che si è fatto uno scrupolo di coscienza – perché quando vedono che ti attivi e sei sui problemi, poi ti vengono a cercare, l'amico Baggioli lo sa quante lamentele ha ricevuto sulle cose che non funzionavano e poi se n'è fatto carico in Consiglio comunale, a me è capitato lo stesso – che Amaie Energia ha comprato un ramo di azienda di Doc's Lanterna su Taggia che sarebbe scaduto tra un anno per 1.300.000 euro. Ne abbiamo parlato in quella conferenza dei Capigruppo che avrebbe dovuto tenersi se non ricordo male l'8 settembre e poi l'abbiamo fatta il 23 in cui il Presidente di Amaie Energia ha detto, sì, effettivamente è vero, abbiamo acquistato questo ramo d'azienda della Doc's Lanterna per 1.300.000 euro. Cavolo, non è che una cifra così siano noccioline. Noi a vote ci facciamo problemi e vendiamo asset comunali come Casa Serena per cercare di far quadrare i bilanci mentre di là comprano per 1,3 milioni di euro qui, altri soldi là, ma senza che nessuno sappia nulla, perché non è passato da nessuna parte, né in questo Consiglio comunale, né in Commissione. Allora dico, ma non è che forse a queste società partecipate, sull'entusiasmo della cavalcata trionfale che stanno facendo, acquisendo a destra e manca, spiagge, parcheggi, parchi costieri e qualunque cosa, gli sia stata data un po' troppo la briglia sciolta? Allora dico, tiriamo un po' il morso a questo cavallo, facciamolo andare un po' al trotto, così magari si vede anche un po' meglio dove va, evitiamo di incespicare e di cadere, perché voi sapete che su tante cose la Corte dei Conti, ma non solo lei, è dietro l'angolo. Noi abbiamo visto persone, secondo me meritorie, che agivano a fin di bene e non si sono arricchite di un centesimo, essere condannate in primo grado a pene stratosferiche per delle violazioni formali, come si legge dai giornali e mi riferisco al povero Lucano, che è una pena, come ha detto anche il segretario del PD, che lascia esterrefatti. Quindi, tiriamo un po' le briglie, rallentiamo il passo, perché poi scivolare è un attimo, eh? Come la contessa Pallavicini caduta da cavallo, se qualcuno se lo ricorda, poi c'è morta la poverina, ci hanno fatto una poesia sopra. Cioè io non vorrei trovarmi a fare una poesia su Amaie Energia perché andava troppo forte ed è caduta da cavallo. Quindi, dico, alcune cose riportiamole un po' in casa. Visto che ai sensi dell'art.42 del TUEL compete al Consiglio comunale dare degli indirizzi da osservare alle società, oltre a quello di pubblicare sul sito del Comune tutte le richieste e offerte di lavoro di modo che chiunque lo possa sapere e proporsi ed essere valutato, diciamo anche che debba passare dal Consiglio comunale o quantomeno dalla Giunta, qualunque operazione di cessione o acquisizione che superi una percentuale data, io ho messo il 5% ma può essere il 10%, del capitale sociale.

Noi abbiamo una società come Amaie Energia con capitale sociale di 3.029.000 euro, se gli diamo il 10% sono 300 mila euro circa, quindi operazioni di acquisizione o cessione superiori relativi a rami d'azienda, immobili ecc. superiori a questa soglia devono passare almeno in Giunta, che almeno si sappia, che ci sia un atto deliberativo con il quale il Comune che poi deve consolidare questi dati nel bilancio consolidato sia stato messo a parte di queste cose, non che le si venga a sapere per strada, tranne la cavalcata trionfale in via Queirolo coi mezzi a cose fatte. Cioè, facciamoci attenzione, perché io non vorrei mai trovarmi col mio Comune e col mio Sindaco, con la mia Amministrazione, coinvolti in sospetti, dicerie e cc. Teniamo le cose sotto controllo, perché il controllo, signor Segretario, è la prima cosa che previene le problematiche. Allora, riportiamo in Comune, non dico al Consiglio ma almeno alla Giunta la visibilità delle operazioni maggiori, diamo l'indirizzo che le operazioni fatte dalla società escano dai luoghi chiusi delle riunioni di maggioranza o di altre riunioni e di conventicole qualunque ed escano alla luce del sole, almeno nell'aula di Giunta che è segreta, ma di cui si fa un verbale, c'è una discussione e un confronto. Sulle operazioni più grosse, mica su tutte, non è che si voglia paralizzare l'attività, ma riportiamola al controllo e quindi alla trasparenza. Detto questo il secondo ordine del giorno che propongo alla votazione recita:

“Il Consiglio comunale, premesso che il Comune è chiamato ad approvare il bilancio consolidato tenendo conto dei dati, oltre che del Comune, anche degli altri enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento, tra cui le società partecipate e controllate indicate nel documento contabile;

che il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del TUEL deve dare gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

che da recenti notizie di stampa si è appreso dell'intenzione da parte di alcune di dette società, e in particolare di AMAIE ENERGIA, di voler procedere a assunzioni di consulenti e responsabili di attività senza procedere a selezione ma bensì su indicazione di altri soci, in assenza di alcuna previsione in tal senso a livello statutario, con compensi, riportati nell'articolo di euro 46.000,00 annui superiori a quelli del Presidente della società stessa;

che nel moltiplicarsi delle proprie attività e rami di intervento la società Amaie Energia ha anche provveduto a acquisizioni di notevole valore, inclusi rami di azienda comprendenti beni mobili registrati e beni immobili, oltre che ad assunzioni di personale di ogni livello in assenza di alcun coinvolgimento dell'organo consigliare;

che per evitare che le società partecipate e controllate possano operare senza il controllo e la vigilanza dell'Ente controllante, nonché senza la verifica della cittadinanza e dell'opinione pubblica, appare opportuno che eventuali decisioni di acquisizioni o cessioni, aventi valore superiore al 5% del capitale sociale, siano sottoposte al Consiglio Comunale dell'Ente, e che eventuali ricerche di personale, di ogni tipologia e livello e mansione, siano pubblicate sulla pagina internet del Comune di Sanremo, in pagina dedicata, con facilità di

consultazione e ricerca, con tutti gli estremi del tipo di rapporto, con facoltà per chiunque di proporsi e con scelta previa comparazione delle varie candidature; Impegna il Sindaco e l'Amministrazione a dare indicazione alle società partecipate in generale, e a AMAIE ENERGIA in particolare, che eventuali decisioni di acquisizioni o cessioni aventi valore superiore al 5% del capitale sociale – se volete possiamo emendare con un altro valore – siano sottoposte al Consiglio Comunale dell'Ente, e che eventuali ricerche di personale, di ogni tipologia e livello e mansione, siano pubblicate sulla pagina Internet del Comune di Sanremo in pagina dedicata, con facilità di consultazione e ricerca con tutti gli estremi del tipo di rapporto, con facoltà per chiunque di proporsi e con scelta previa comparazione delle varie candidature.”

Se avessi avuto più tempo per studiare la pratica, Assessore, non mi sarei concentrato solo su Amaie Energia, magari mi sarei perso anche in altri rivi e se avessi avuto le informazioni che ho chiesto da oltre un mese probabilmente non mi sarei fatto tante elucubrazioni. Lascio alla vostra attenzione per la votazione questi due ordini del giorno.

Assessore Rossano: Una piccola precisazione doverosa, perché lei ha spiegato tutto quello che è stato il suo ordine del giorno, lo abbiamo ascoltato, però vi sono alcune puntualizzazioni ed in particolare su quella che è stata la richiesta di documenti. Ricordo che erano i primi di settembre quando lei mi fece la richiesta di documentazione che io ribaltai subito alla società. So che poi subito dopo il Presidente Gorlero si è dovuto assentare per problemi familiari per circa 3 settimane, pertanto ovviamente un po' forse il ritardo deriva da quello. Poi sulla seconda richiesta, ovvero quella attualissima, è avvenuta la scorsa settimana, pertanto io direi che possiamo attendere quel riscontro di tutta la documentazione che è stata richiesta, e per questo la ringrazio, dopodiché analizzeremo quello che sarà il riscontro documentale a supporto di tutte quelle che sono state le scelte effettuate dal C.d.A.. So benissimo che è tra l'altro prevista un'assemblea subito dopo San Romolo, mi sembra il 14 o 15 ottobre, quindi la prossima settimana, della quale ammetto di non aver visto ancora l'ordine del giorno, ma alla quale parteciperemo come Comune perché sappiamo che il Comune è non solo socio indirettamente, ma anche direttamente, come sappiamo. Quindi, per chiudere il cerchio attenderei comunque la documentazione senza fare elucubrazioni che possano essere fraintese o fuori luogo in questo istante, giacché come ripeto, la richiesta dell'accesso agli atti che lei ha fatto è datata 1 ottobre, quindi oggi è il 6, in mezzo c'è stato un fine settimana, quindi posso pensare che magari per avere la documentazione, almeno non tutta quella che è stata chiesta perché mi sembrava fosse anche tanta, come è giusto che sia, ci vorrà comunque un po' di tempo per il recupero e per l'assemblaggio di tutto. Questo è un mio immediato riscontro a quella che è una richiesta basata su un ordine del giorno e pertanto non è preparata e quindi ovviamente visto che stiamo parlando di consolidato in esso troviamo anche la figura e l'interferenza di Amaie Energia, ma oggi queste argomentazioni sono forse molto puntuali e un po' troppo forse

rispetto a un consolidato, anche se ovviamente degne di attenzione e di nota, quindi ben venga un riscontro da parte della società.

Consigliere Bellini: Non voglio certo fare l'avvocato difensore di Amaie Energia e del suo presidente in particolare. La discussione di stasera sul bilancio consolidato ci dà l'opportunità di analizzare l'attività e di parlare delle nostre aziende partecipate. Il Casinò si sta risollestando in maniera importante dal periodo terribile del Covid che abbiamo passato, guardiamo anche le cose positive e di questo bisogna dare atto ai dirigenti e anche al personale soprattutto che si è fatto carico e ha subito importanti decurtazioni di stipendio e ha sofferto parecchio per questa brutta esperienza appunto del Covid. Parliamo di Amaie, quello che ne resta, il ramo elettrico. Parlavo con delle persone di Amaie di questo via vai, che mi ha sempre colpito negativamente da 25 anni a questa parte, per ogni intervento che Amaie ramo elettrico deve fare quando gli viene richiesto di mettere dei punti luce o altri lavori per conto del Comune. Fai la richiesta ad Amaie, Amaie fa il preventivo, di solito a prezzi abbastanza elevati, il preventivo ritorna in Comune, il Comune deve trovare i fondi per finanziare sti tre punti luce, poi, quando li ha trovati allora la pratica torna in Amaie e via così. Io mi sono sempre chiesto da 25 anni a questa parte se sia possibile una cosa del genere. Questa Amaie che opera nel ramo elettrico avrà una entrata e uscita, farà un bilancio a fine anno, cioè, ma non ho mai capito per quale motivo non si riesca a dare a Amaie l'incarico di fare un certo intervento, Amaie lo esegue dopo di che fattura al Comune e il Comune glielo paga. Bisogna aspettare sempre il doppio passaggio invece e questo mi sembra un modo di agire piuttosto farraginoso. Con questo modo di agire di Amaie mi collego invece ad Amaie Energia e alla snellezza con la quale invece si muove, la quale non piace molto al collega Artioli. Amaie Energia sta diventando una società importantissima, una multi servizio tra le più importanti della provincia con davanti a sé uno sviluppo importante anche dal punto di vista dell'attività turistica e promozionale, perché avere il parco costiero è importante e un domani sarà anche da entrare su questo in collaborazione con il Comune di Imperia, perché noi stiamo facendo l'ultimo pezzo dalla ex stazione di San Lorenzo al Mare fino al cavalcavia dove poi comincia il tratto imperiese in cui appunto quel comune sta completando il proprio tratto. Quindi anche lì poi ci sarà tutta una sinergia assieme al Comune di Imperia e Amaie Energia avrà voce in capitolo anche in questo campo, il campo turistico che è molto importante. Il collega Artioli parlava dei 46 mila euro lordi che vengono assegnati a questo consulente, l'amico Di Meco, il cui incarico mi rende particolarmente soddisfatto. Io personalmente più che andare a decurtare del 35% l'emolumento di Di Meco aumenterei quello del Presidente, perché è pura demagogia pura e semplice, ridicola e anche stupida, che il Presidente – io personalmente la penso così veramente, va bene? – di una società importante percepisca 10 mila euro lordi annui, è una cosa ridicola. Quindi io farei così, personalmente parlando, anche se non si può. Poi attenzione, anche lì Andrea, tu l'hai detto, a non correre il rischio di imbrigliare l'attività della società, altrimenti andiamo a finire a quella che prima era un'azienda autonoma, oppure



alle società speciali, come Casinò e Amaie che sono state trasformate in S.p.A. propri per muoversi snellamente e per superare tante pastoie burocratiche che invece avevano le società partecipate. Una volta c'erano le aziende speciali ti ricorderai, nelle amministrazioni, si muovevano in un pantano burocratico, quindi bisogna fare anche attenzione a evitare quello. Adesso poi l'indicazione di voto per gli ordini del giorno ce la darà il nostro capogruppo, però bisogna fare anche attenzione a non andare poi a rendere difficoltoso il cammino di un'azienda così importante. Ecco, questo volevo dire anche perché, ripeto, io del fatto che Amaie diventasse una multi servizi ne ho sempre sentito parlare, lo è diventata e non so, signor Sindaco, a questi punti – questa è una mia idea personalissima – se non sia anche il caso che il ramo elettrico di Amaie confluisca poi in Amaie Energia divenendo poi un tutt'uno. A questi punti credo si debba arrivare a questo. Per cui ritengo che la situazione delle nostre società partecipate sia positiva, signor Assessore, che bene si stanno muovendo nei loro ambiti. Poi ripeto, per gli ordini del giorno attendiamo indicazioni dal nostro capogruppo.

Consigliere Artioli: Intervengo proprio sull'amico Bellini con due passaggi. Uno, la limitazione dei compensi così è stupida, può essere vero che in certe parti della Pubblica Amministrazione ci sia una sperequazione, perché io non mi spiego ancora adesso perché certi dirigenti si portino a casa 120 mila euro e anche di più in altri comuni, e dall'altro punto di vista abbiamo degli Assessori che sono qua 24 ore su 24 per non parlare del Sindaco che se ne portano a casa una frazione minimale, e abbiamo dei membri dei C.d.A. e dei presidenti di partecipate che hanno dei compensi irrisori. Su questo io in linea di principio sono d'accordo, purtroppo però il diavolo si nasconde nei dettagli, come diceva Sant'Agostino, e c'è il dettaglio che questa è la legge. La legge ci dice che per gli amministratori non si possono superare delle soglie di valori percentuali rispetto a quelli che sono i compensi del Sindaco e degli Assessori che sono stabiliti per legge. Quindi succede che in quello che è il poltronificio Italia, in cui si moltiplicano le poltrone, infatti Poltrone e Sofà sono dei dilettanti in confronto, ci sono i posti dei C.d.A. e poi ci andiamo a creare i posti speciali. Niente in contrario, però questo deve avvenire sulla base della competenza, perché ci sono alcuni ruoli che sono di controllo politico, che sono le nomine dei C.d.A. che vengono date da parte degli azionisti e servono a garantire quella catena di trasmissione tra l'ente e la partecipata e poi ci sono degli incarichi gestionali, che è il motivo per il quale al direttore generale Pesce, del quale ho chiesto anche il contratto, tra le informative che non mi hanno dato, per capire mansioni, compensi ecc., si dice che percepisca cifre relevantissime, dell'ordine di più di un centinaio di migliaia di euro, e vorrei capire per che cosa, perché fa tutto il Presidente. Allora mi domando, se andiamo a creare dei posti in più va bene, scegliamo la competenza, quello che io ho chiesto sono i criteri, la comparazione che è stata fatta dei curricula. Io non lo so, perché un conto sono i ruoli politici di indirizzo, come ad esempio quando nominiamo il C.d.A. del Borea e Massa, un altro è il discorso di prendere un consulente che

fa una cosa, in questo caso me lo prendo valido, comparo, scelgo il migliore. Per fare un determinato lavoro scelgo le competenze e di solito questo è un tema forte di Marcucci. Non l'ho tirato fuori stasera perché mi sento bravo, però mi sono stampato l'elenco di tutte le consulenze che sono state date negli ultimi due anni, me lo hanno dato altri in quanto quello che ho chiesto ad Amaie Energia non mi è stato ancora dato. Andiamo a incrociare i nomi? Allora, per evitare che si pensi che siamo di fronte a un poltronificio, perché poi la virtù è nella misura ed è quando si esagera poi che le cose non vanno bene, rendiamo tutto trasparente, mettiamo in concorrenza, valutiamo curricula diversi e a quelli diamogli anche più soldi Bellini, sono d'accordo, però sul merito, sulla competenza, sul curriculum, sui risultati ottenuti e quelli da raggiungere e soprattutto sulla base di un piano imprenditoriale serio, concreto, con obiettivi da raggiungere, che venga approvato da questo cavolo di Consiglio comunale che è l'organo che è proprietario di quella società pro quota, questo è il punto!

Se arriviamo a quello va bene tutto e siamo tutti amici, se non arriviamo a quello, ovvero che ci sia trasparenza, meritocrazia e risultati certi su piani aziendali certi e chiari... non che si viene a sapere che c'è un'ottica di espansione comprando un ramo d'azienda dalla sera alla mattina così e nessuno ne sapeva nulla! Questo non funziona, perché il vice Re di Sicilia, i borboni, non esistono più. C'è un ordinamento democratico, ci sono delle regole antipatiche forse e magari anche sbagliate, però quelle sono e vanno seguite sempre. Io adesso ne parlo pubblicamente, in Consiglio comunale davanti a tutti e d'accordo anche col Sindaco e con l'Assessore se c'è bisogno di riflessione per arrivare anche ad un indirizzo, come mi ha chiesto Viale, io proprio per dimostrarvi che non sono strumentali ad un attacco le mie osservazioni, ma funzionali a un risultato, vi dico che faccio un passo indietro e ci ragioniamo nel prossimo Consiglio comunale, così ne parlate e riflettete. Però il punto è, Consigliere Bellini, che noi non dobbiamo avere dei vice Re, ma degli organismi e delle società che funzionano a servizio di questo Comune e magari il prossimo consolidato, anziché di 550 milioni di euro sarà di 560, perché avremo fatto tra economie e migliori risultati quei 10 milioni in più che magari ci avrebbero evitato, avendoli avuti due anni fa, di svendere Casa Serena con tutti i problemi che abbiamo avuto. Tutto deve funzionare a regime in modo corretto nell'interesse pubblico, perché tutti quanti noi qua ci siamo candidati e ci siamo fatti votare per tutelare l'interesse pubblico, non l'amico, non il parente, non il cugino o quello con cui una volta andavamo assieme alla sezione del partito o sotto la bandiera di Forza Silvio, no! Scusatemi lo sfogo, ma sapere che io sulla città di Sanremo ci metto il cuore, e ho finito.

Consigliere Baggioli: Ho ascoltato chi mi ha preceduto e sono rimasto colpito dalle parole che ha detto il collega Bellini nel suo intervento di poco fa quando parlava di snellezza e di non imbrigliare una società che dà un servizio alla città e che guarda al futuro e alla prosperità dell'azienda stessa con attività anche non legate a quello per cui è nata. Non ribadisco nuovamente quanto è stato detto dal Consigliere Artioli che ha fatto un'analisi molto puntuale e precisa su

quella che è l'attività di Amaie Energia però io penso e sono fermamente convinto che a me sinceramente sta bene anche dare degli incarichi, ci mancherebbe altro, alcune attività non possono essere messe in atto dai dipendenti, però ritengo doveroso, soprattutto in una società interamente pubblica, andare ad operare affinché i consulenti e coloro i quali operano come professionisti esterni su determinate attività, siano capaci e siano in grado di operare su determinate opere ed attività in un certo modo. Prima Bellini parlava di Di Meco e di questo nuovo incarico che ha ottenuto di consulenza per la pista ciclabile. Abbiamo letto tutti quanti sui giornali di questo, ripeto, io Di Meco lo conosco molto bene perché comunque era con noi in maggioranza, non ha brillato quando è stato assessore al turismo nella giunta 2009 – 2014 Rossano è presente ma anche Alessandro Il Grande era con noi e si ricorderà della gestione dei carri fioriti com'è andata a finire e come finì quel famoso Consiglio comunale dove ci furono molte osservazioni da parte del sindaco attuale Zoccarato. Quindi, dico io, Di Meco avrà delle grandissime capacità imprenditoriali e sarà in grado di gestire la propria attività, ahimè non conosco queste sue grandi capacità nell'ambito della gestione di piste ciclabili. Non credo sia neppure ingegnere, quindi non penso che conosca a fondo l'attività ingegneristica di una pista ciclabile e tanto meno credo che sia un grande sportivo o un grande appassionato di biciclette. Quindi, io penso che in un'attività di questo genere prima di fare delle nomine sarebbe opportuno fare attenzione e comprendere bene le cose. Anche perché Amaie Energia è un bene prezioso per tutti quanti noi cittadini sanremesi e non solo. Per una sorta di condivisione col nostro elettorato, che vuole sapere come vengono spesi i soldi pubblici e vuole che la gestione delle nostre attività e delle nostre aziende collegate al Comune vengano fatta al meglio da persone che conoscano il modo con cui si debbano gestire determinate attività, io ribadisco nuovamente che a mio avviso la scelta poteva ricadere su dei professionisti che magari hanno più capacità nell'ambito, senza discriminare sicuramente l'amico Di Meco che ripeto, è un ottimo imprenditore quindi sicuramente è capace a gestire quello per cui lavora e che fa quotidianamente. Questo è un concetto che volevo evidenziare proprio per quello che ho appreso dai giornali.

Poi, attività di impresa, io vedete, ho la sfortuna/fortuna di essere a un metro di distanza – e anche questo rappresenta la capacità di gestione di un'azienda partecipata dal Comune – da un centro di raccolta rifiuti in Valle Armea, che non è un centro di trasformazione. Sono andato a parlare con il dott. Pesce, ho parlato anche col Presidente Gorlero. L'attività di trasformazione del rifiuto all'interno di questo punto di raccolta in Valle Armea è pericolosa, si trova a un metro dalle scuole, a un metro dalla mia azienda e a cinque metri da due palazzine dove c'è la presenza di molte famiglie che vi risiedono, oltre a tutta una serie di attività. E' pericolosa soprattutto per gli stessi lavoratori che trasformano il vetro, creando delle nuvole di polvere di vetro senza protezioni idonee e così è per tutti quelli che sono intorno nella zona. Io ho anche i video che ho esposto a tanti, anche al Sindaco che mi ha risposto qui in un messaggio dicendomi che avrebbe mandato tutto a Gorlero che se ne occupava lui. Se

tanto mi dà tanto... Questo è un esempio lampante di una situazione a mio avviso paradossale, perché, ripeto, quando si trasforma un rifiuto in una zona residenziale a un metro dalle scuole capisce bene, Bellini, che tanta snellezza e tanta precisione nell'attività, secondo me, non c'è. Nonostante siano tutti al corrente di questa situazione che si sta verificando! Ma lo dico anche per i lavoratori stessi che sono comunque cittadini di Sanremo che dovrebbero beneficiare dell'attività di una società come Amaie Energia. Amaie Energia ha sicuramente delle potenzialità enormi, ahimè pecca in qualche ambito, questo è fuori discussione. Mi fa piacere che Bellini ora mi faccia cenno che ho ragione, mi fa molto piacere questo. Quello che chiedo io e che chiediamo tutti quanti noi, a prescindere dai colori di partito e dalle posizioni all'interno di quest'assise, chi in maggioranza e chi in opposizione, io credo che oggi si debba pensare un po' più agli interessi della città e un po' meno a quelli delle poltrone. Quando prima Artioli parlava di poltronificio a me è venuto subito in mente Poltrone e Sofà, effettivamente lì la location è ideale, perché comunque le superfici all'interno del mercato ci sono e potrebbero essere affittate come esposizione per Poltrone e Sofà. Auspicio veramente un cambio di rotta sotto questo aspetto e un maggior controllo, poi, ripeto, noi di Forza Italia – lo dico anche a nome della collega Badino che sicuramente sarà d'accordo con me – siamo d'accordissimo a nominare consulenti esterni per ottenere risultati ed obiettivi, lo facciamo noi come imprenditori e lo fa chiunque abbia un'impresa, anche il piccolo commerciante, però l'obiettivo deve essere raggiunto e questo lo si fa con persone capaci, preparate, con consulenti professionisti che sono in grado di parlare di un determinato argomento. E' come se il sottoscritto, geometrico di provincia, venisse messo a governare il CERN di Ginevra. Sarebbe una cosa assurda in quanto io non conosco la fisica quantistica e tantomeno sarei in grado di capire il funzionamento di un impianto di questo genere. A mio avviso ci vuole consapevolezza e prima di tutto bisogna trasmettere alla cittadinanza una capacità amministrativa nella gestione della cosa pubblica dando spazio a consulenti preparati per questo e in secondo luogo facendo magari una piccola riflessione interna per tentare, anche in futuro, di migliorarsi sotto molti altri aspetti che in questo momento stanno un po' venendo meno, grazie.

Consigliere Artioli: Mi è stato accennato e richiesto dal Capogruppo Viale, da Sindaco e dall'Assessore Rossano di dare tempo alla maggioranza per riflettere sul merito di questi ordini del giorno e ho anche detto che io non cerco lo scontro politico, a me interessa il merito della questione. Quindi, se serve alla maggioranza un periodo di tempo per riflettere e per approfondire, io che sono sempre disponibile... cioè, l'Assessore non mi ha dato una settimana in più per studiarli il consolidato e quindi ho dovuto limitare il mio argomento di intervento, però io lo do sempre lo spazio di riflessione agli altri. Gli ordini del giorno che avevo presentato in seduta non so se li possiamo accantonare, Presidente, oppure preferisce che li ritiri e li ripresenti per il prossimo Consiglio?

Presidente Il Grande: Li possiamo mettere in coda alle interrogazioni ed interpellanze.

Consigliere Artioli: Benissimo, la prossima seduta, dato che io ho la prima interpellanza che rinviemo sempre sulla fondazione Orchestra Sinfonica, eventualmente potrò fare un'inversione e mettere questa al primo posto.

Sindaco Biancheri: Velocemente, volevo solo soffermarmi su questi ordini del giorno, Consigliere Artioli, soprattutto quando parliamo del secondo che riguarda le acquisizioni e cessioni aventi valore superiore al 5%. Allora, secondo me, una riflessione su questo ordine del giorno va fatta perché ci sono dei punti che a mio avviso possiamo assieme alla maggioranza valutare, però non possiamo... non è la questione di metterli in discussione il prossimo Consiglio comunale, qua c'è da andare con calma, vederci in una Commissione, sentire anche Amaie Energia perché non vogliamo, come giustamente diceva Bellini, andare noi a bloccare una società. Però, il fatto che il Consiglio comunale e la Giunta siano al corrente anche di determinate cose credo sia un atto dovuto e un approfondimento vada fatto, ma non in questa maniera, perché questo vorrebbe dire bloccare una società. Questo volevo precisarlo, perché io concordo con quello che ha detto anche il Consigliere Bellini, ma su questo punto io dico che dobbiamo fare una riflessione con calma, per trovare un modo che ci coinvolga di più tutti sulle strategie della società. Basta che non sia però un meccanismo per bloccare la società o per renderle la vita difficile o per controllare cose che semmai non sono di nostra competenza.

Consigliere Artioli: Su questo sono d'accordissimo Sindaco, perché controllare vuol dire anche avere delle responsabilità e noi come opposizione non vogliamo delle responsabilità di maggioranza, sono sue proprie e questo sia chiaro. C'è disponibilità da parte nostra, io direi di metterli direttamente nel prossimo Consiglio, ma se per il prossimo Consiglio poi non fossimo pronti non ci sono problemi, li portiamo avanti a quello successivo. Noi diamo il tempo che serve perché è un'iniziativa a favore della città e delle sue società, che non diventi un rimpiattino però, perché non è né suo costume, né il mio, quindi sicuramente...

Sindaco Biancheri: Non è questione di rimpiattino, però dobbiamo essere anche molto cauti sì, ma anche onesti. Allora, sul primo ordine del giorno a mio avviso io non sono d'accordo ad entrare in questo schema di quello che deve fare una società, ovvero se deve pagare 10 o 15 una consulenza, al di là di chi sia il consulente. Questa è una scelta che farà il C.d.A. e se ne assumerà le responsabilità e noi giustamente faremo degli accessi agli atti e se ci sono cose che non vanno le andremo a verificare. Ma andare adesso a votare un ordine del giorno di questo tipo io personalmente non mi sento nemmeno di approfondirlo, mentre il secondo è interessante, perché colgo da parte sua come

anche da altri Consiglieri, che a volte alcune informazioni andrebbero approfondite meglio, perciò su questo ci sono.

Escono i Consiglieri Artioli, Correnti, Baggioli, Badino, Ventimiglia, Lombardi e Rizzo: presenti 16

Non essendovi interventi il Presidente pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto.

La proposta deliberativa, posta in votazione per appello nominale, viene APPROVATA ALL'UNANIMITA' in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	16
Astenuti:	0
Votanti:	16
Voti Favorevoli:	16
Voti Contrari:	0

Il Presidente pone quindi in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento.

La proposta dichiarazione di immediata eseguibilità, posta in votazione per appello nominale, viene APPROVATA ALL'UNANIMITA' in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	16
Astenuti:	0
Votanti:	16
Voti Favorevoli:	16
Voti Contrari:	0

Rientrano i Consiglieri Artioli, Correnti, Baggioli, Badino, Ventimiglia, Lombardi e Rizzo: presenti 23

IL PRESIDENTE  
(Alessandro IL GRANDE)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Stefania CAVIGLIA)





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 124**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI SANREMO ESERCIZIO 2020.  
APPROVAZIONE.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 29/09/2021

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Cinzia Barillà

## Parere Contabile

Ragioneria

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 29/09/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Barillà

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Il Grande Alessandro;1;24408776554052828774422617293197098096  
Stefania Caviglia;2;23049703